

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

OGGETTO: c'è la volontà di sgravare i Comuni dal carico amministrativo demandato dalla Regione?

La sottoscritta consigliera regionale,

Preso atto che la situazione di difficoltà in cui versano gli Enti Locali del Friuli Venezia Giulia, dovuta al sempre maggiore carico di lavoro che ricade sulla Pubblica amministrazione e alle difficoltà di reperimento del personale in particolare nei piccoli comuni, è un argomento che ha trovato ampio spazio nel dibattito del Consiglio regionale, incontrando una sostanziale condivisione rispetto al riconoscimento del problema;

Considerato che, oltre ad azioni volte ad incentivare le assunzioni rispondendo alla carenza di personale, una modalità per intervenire a supporto dei Comuni è anche ridurre il carico amministrativo e burocratico che essi si ritrovano a dover affrontare;

Tenuto conto che tra questo carico, vi è anche quello derivante da contributi istituiti dalla Regione Friuli Venezia Giulia per i quali la Regione stessa demanda ai Comuni la gestione amministrativa e contabile dei contributi stessi;

Considerato inoltre che tali procedure aggravano il carico amministrativo della pubblica amministrazione, implicando un numero di comunicazioni tra regione ed enti locali che potrebbe essere evitato con una gestione unica della linea contributiva;

Ritenuto opportuno incontrare l'esigenza di sgravare gli enti locali da maggiori incombenze derivanti dalla gestione amministrativa di procedimenti amministrativi per contribuzioni definite dall'Amministrazione regionale;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere regionale

INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Per chiedere quante sono le linee contributive della Regione Friuli Venezia Giulia la cui gestione amministrativa è demandata ai Comuni e se non intenda riportare in capo alla Regione tali procedimenti al fine di sgravare gli enti locali dal carico eccessivo cui sono sottoposti.

Trieste, 4 marzo 2026

CELOTTI MANUELA